



**SACRA
FAMIGLIA**
Fondazione Onlus

LA FORZA DELLA FRAGILITÀ

Bilancio di Missione 2019



Bilancio di Missione 2019



Grazie

I mesi in cui abbiamo realizzato questo bilancio di missione sono stati segnati dalla pandemia Covid-19. L'impegno della Fondazione per tutelare la vita di tutti è stato enorme. Ringraziamo chi ci ha sostenuto: personale, utenti, famiglie e donatori. L'unione rende davvero più forti.



Il senso della nostra missione.

Mentre ci apprestiamo a pubblicare il nostro **Bilancio di Missione 2019**, stiamo ancora uscendo con fatica dall'emergenza Covid-19, che ha segnato fortemente la vita di molte persone in questi mesi del 2020 e che, nel settore sociosanitario in cui operiamo, ha messo a dura prova gli ospiti, i loro familiari e tutti i nostri operatori.

Sacra Famiglia si occupa da più di centovent'anni di persone fragili, anziani e disabili, che nelle nostre "case" vivono insieme e condividono la vita quotidiana. Fragilità e prossimità sono stati, in tante situazioni, le due condizioni che hanno creato il rischio maggiore di contagio. Ma questa esperienza ha permesso a moltissimi nostri operatori di mettere in gioco le proprie risorse migliori: lo dico con tutta l'umiltà del caso, ma nella "tempesta" ci siamo scoperti più forti e capaci di fronteggiare il pericolo. Il contenimento davvero significativo di contagi e decessi nelle nostre residenze lo sta a dimostrare, e mette in luce la competenza, la professionalità e la passione di chi si prende cura dei nostri ospiti.

Di questo, infatti, si tratta: **prenderci cura** è il nostro impegno quotidiano, ed è molto di più del *curare*, come si intende abitualmente nel mondo sanitario. La "cura" è un intreccio di professionalità, sensibilità, vicinanza e attenzione a ciascuno singolarmente: questo è il nostro approccio, il nostro "modello di cura".

In questi anni abbiamo lavorato per cambiare il modello originario rigido di "istituzione": nei servizi abbiamo integrato tradizione, innovazione ed esperienza sul campo, in modo da seguire con flessibilità l'evoluzione dei bisogni.

Questo è il cuore della nostra **missione** e in queste pagine potrete trovare il racconto di tutto ciò che nel corso del 2019 ci ha permesso di prenderci cura di ogni persona a noi affidata: ciascuno è un mondo, ciascuno merita la nostra cura e il meglio di ciò che possiamo offrire.

Don Marco Bove
Presidente Fondazione Sacra Famiglia



Indice

Chi Siamo	11
Il nostro impatto	12
Una presenza nelle comunità Le diverse facce del piano strategico in epoca Covid	
Le sfide e la strategia	14
Il nostro concetto di cura personalizzata	19
I nostri servizi	20
1. Accoglienza 2. Sostegno 3. Cura 4. Autonomia 5. Inclusione sociale	
Il capitale umano e la crescita individuale	35
Il nostro team Il volontariato	
Trasparenza e accountability	42
Stato patrimoniale e conto economico Il nostro board Il nostro organigramma Il mondo Sacra Famiglia	
Un anno di eventi	52
Come sostenerci	57



La fragilità è parte della vita. Può manifestarsi fin dalla nascita o coglierci all'improvviso come un uragano, che stravolge tutto il nostro mondo.

In Sacra Famiglia siamo al fianco delle persone fragili e delle loro famiglie, con amore e professionalità.

Don Marco Bove, Presidente Sacra Famiglia

Chi siamo

MISSION

Sono sempre di più le famiglie che affrontano l'esperienza di un proprio caro in condizioni di fragilità o disabilità. Condizioni che richiedono servizi adeguati e grande competenza. Ma anche umanità e calore, soprattutto se la persona non può più stare a casa e deve essere accolta in residenze o centri specializzati.

Fondazione Sacra Famiglia è una organizzazione non profit di ispirazione cristiana che **da oltre 120 anni accoglie, cura e accompagna bambini, adulti e anziani** che soffrono di complesse o gravi fragilità o disabilità fisiche, psichiche e sociali.

FOCUS

Disabilità acquisite, disabilità congenite, disturbi psichiatrici e del comportamento (tra cui l'autismo), malattie neurodegenerative e problematiche relative al mondo degli anziani.

Sono queste le aree di intervento di Fondazione Sacra Famiglia, che mette in campo un'ampia gamma di servizi di carattere sanitario/ospedaliero, abilitativo/riabilitativo in forma residenziale e domiciliare. A questi se ne aggiungono altri, volti a garantire l'inclusione sociale.

Formazione costante e ricerca sociale applicata affiancano cura e assistenza per rafforzare le competenze degli operatori ed essere sempre pronti a rispondere in modo innovativo ai nuovi bisogni.

I VALORI CHE CI MUOVONO DAL 1896

- **SACRALITÀ** della persona
- **QUALITÀ** della vita
- **SOLIDARIETÀ** nei confronti dei più fragili
- **PRESA IN CARICO** personalizzata e integrata
- **ASCOLTO** dei bisogni del territorio
- **FORMAZIONE** per una qualità migliore della cura
- **UMANITÀ** e sostegno, come in una famiglia
- **INNOVAZIONE** della cura e dell'assistenza
- **INCLUSIONE SOCIALE** attraverso arte, sport, teatro e attività di volontariato

Il nostro impatto

OLTRE
120

anni di attività

1.300

volontari

OLTRE
400.000
prestazioni
sanitarie e sociosanitarie

800

bambini, giovani
e adulti autistici

23

sedi in Lombardia,
Piemonte e Liguria

2.000

professionisti tra cui medici, psicologi,
assistenti sociali, terapisti,
educatori, infermieri, OSS, ASA

11.900
persone assistite

1.691 posti residenziali
365 posti diurni

*Per le cifre di dettaglio si veda la sezione relativa al conto economico

Una presenza nelle comunità.

Dalla Valtellina al Mar Ligure, vicini ai territori



Le diverse facce del piano strategico

Il piano strategico quinquennale, avviato nel 2019, prevede un ripensamento globale del modello di presa in carico di ospiti e utenti, grazie a una rilettura dei bisogni (anche in relazione ai trend di mercato e alla pressante domanda di nuovi servizi nell'ambito della *long term care*), una riorganizzazione dei processi gestionali e una valorizzazione di tutte le risorse umane e competenze professionali della Fondazione. La sostenibilità economica per Sacra Famiglia va di pari passo con l'innovazione, la personalizzazione della cura, l'integrazione con i territori e le comunità. Per noi essere una organizzazione sociosanitaria fatta di persone per le persone non è solo uno slogan: è il fondamento dei luoghi speciali come i nostri dove la vita e le relazioni sono parte integrante della cura, dove il "sociale" va a braccetto con il "sanitario".

L'emergenza Covid-19 - seppur impattante dal punto di vista economico e organizzativo - non ci ha perciò trovati impreparati: certo, il piano strategico dovrà essere riletto e aggiornato, è inevitabile, ma ciò che ci ha insegnato la pandemia è che il bisogno di "comunità" è forte e che la direzione presa già dal precedente piano strategico, è quella giusta. Durante l'emergenza la capacità di tenere le relazioni con ospiti e utenti e tra loro e i familiari è stata infatti tanto importante quanto la sicurezza e la cura. La Fondazione - di fronte all'imprevedibilità di quanto è successo da febbraio in poi - ha risposto infatti attivando da subito una Unità di Crisi che ha lavorato instancabilmente proprio per continuare a tutelare la vita di ospiti e operatori, senza negare il valore dell'assistenza umana - oltre che professionale - che

ci contraddistingue da sempre. Grazie alla collaborazione di tutti, la Fondazione è infatti riuscita a contenere l'epidemia (al 30 giugno 2020 i decessi sono stati 41 su 1.676 ospiti residenziali: una percentuale bassa rispetto alla media del settore), a lanciare campagne di raccolta fondi che hanno supportato i costi imprevisti, e a innescare velocemente un processo di cambiamento organizzativo. Ci aspettano ora grandi sfide: in parte le avevamo già tracciate e puntano a nuovi modelli di residenzialità, al coinvolgimento dei familiari e delle comunità nella progettazione di servizi innovativi, alla riqualificazione dei servizi storici. Ora si tratta di rivederle con una nuova prospettiva.

Paolo Pigni
Direttore Generale
Fondazione Sacra Famiglia

Le sfide

Fragilità e disabilità sono oggi le vere emergenze del nostro Paese che colpiscono milioni di famiglie. Un bambino su 77 è autistico, 1 persona su 4 è disabile. Per non parlare della quantità di anziani che soffrono di una malattia cronica grave, spesso debilitante come una vera e propria disabilità (si parla di 1 persona su 2).

Ogni famiglia ha bisogno di risposte concrete, su misura, capaci di guardare oltre il paziente, vedere la persona e la qualità della vita nel suo complesso. Questa è la nostra missione: offrire a tutti un luogo speciale dove cura, abilitazione e assistenza sono anche accoglienza.

Queste le nostre sfide: favorire l'**empowerment** di ospiti, utenti e famiglie attraverso programmi abilitativi; garantire la **qualità della vita** sempre, in ogni istante, sia presso le residenze che a casa; sviluppare una assistenza incentrata sulla famiglia e la comunità, promuovendo interventi di **community care**; **co-progettare** i servizi con tutti gli stakeholder; investire nella **medicina per la disabilità**.

Favorire l'empowerment. Garantire la qualità della vita

Si chiama abilitazione, o empowerment, l'obiettivo che Sacra Famiglia si pone nei confronti di ogni ospite. La finalità è quella di renderlo abile, capace di acquisire le risorse e i mezzi che gli permettono di agire e decidere il più possibile in autonomia. Per questo i luoghi di cura devono diventare sempre più luoghi di vita e di relazioni, "case" in cui ritrovare sé stessi e il proprio mondo e in cui la qualità di vita è massima in ogni momento, fino alla fine.

Co-progettare i servizi. Promuovere una cura di comunità

L'utente – paziente, ospite, caregiver – non si accontenta più di essere un soggetto passivo della cura, ma vuole e deve essere sempre più coinvolto nella progettazione dei servizi e avere voce nei tavoli di progettazione e produzione di questi ultimi. È il tema tanto dibattuto del *prosumerismo* (producer + consumer): chi riceve un servizio ne vuole diventare protagonista, adattandolo alle proprie esigenze e costruendolo insieme a chi lo eroga, in un rapporto di collaborazione e rispetto reciproco sempre nell'ambito di alcune regole condivise.

Investire nella medicina della disabilità. Integrare professionalità e umanità

L'invecchiamento porta spesso con sé patologie croniche, non guaribili. La disabilità richiede interventi sanitari specialistici personalizzati,

in piena protezione per l'utente. Il bambino cerebropatico o autistico è diverso dall'anziano che ha avuto un ictus, la giovane donna con sclerosi multipla in fase avanzata è diversa da una persona che ha acquisito una disabilità nel corso della sua vita. Tutti hanno bisogno di essere curati, ma in modo speciale. Il ruolo della medicina della disabilità è infatti duplice: deve essere tecnico (bisogna fare diagnosi, prevenzione, cura e riabilitazione), ma anche umano (il professionista deve saper rispettare le caratteristiche fisiche ed emotive di ciascun ospite e utente, deve saper interagire in modo da agevolare il processo di cura). E miscelando tecnica e umanità deve trovare i giusti "adattamenti" per consentire di svolgere nel migliore dei modi la prestazione sanitaria. In Sacra Famiglia l'integrazione sociosanitaria nei servizi, va proprio in questa direzione: coniughiamo sempre professionalità e umanità, anche nei casi più difficili.



La nostra strategia.

Innovazione e personalizzazione

Da sempre Sacra Famiglia risponde ai bisogni in ambito di *Long Term Care*. La nostra area di intervento non è puramente sanitaria né meramente assistenziale, ma si declina nella capacità di rispondere a situazioni complesse di lungo periodo, patologie croniche che necessitano di una articolata filiera di servizi alla persona e contesti di vita, oltre la cura.

Nel corso del 2019 ci sono state numerose occasioni di confronto con i principali stakeholder sulla strategia da adottare per aderire sempre più ai bisogni delle persone che si affidano a noi. Grazie a questo percorso iniziato già nel precedente piano strategico (2013-2018), la Fondazione sta diventando sempre più "attore di innovazione applicata", realizzando nuovi progetti e servizi nell'ottica della sostenibilità integrale.

Ogni giorno costruiamo buone prassi e le verifichiamo nella pratica quotidiana, in costante dialogo con ospiti, operatori e famiglie. La vera sfida è quella della personalizzazione della cura della fragilità in tutte le sue forme, fatta veramente "su misura", capace di adattarsi ai cambiamenti sociali che ci aspettano.



Cura

Ogni persona fragile, ogni famiglia, diventa il centro della nostra presa in carico, il centro delle attenzioni quotidiane e degli interventi personalizzati, con l'obiettivo di generare benessere per tutti e per la comunità.



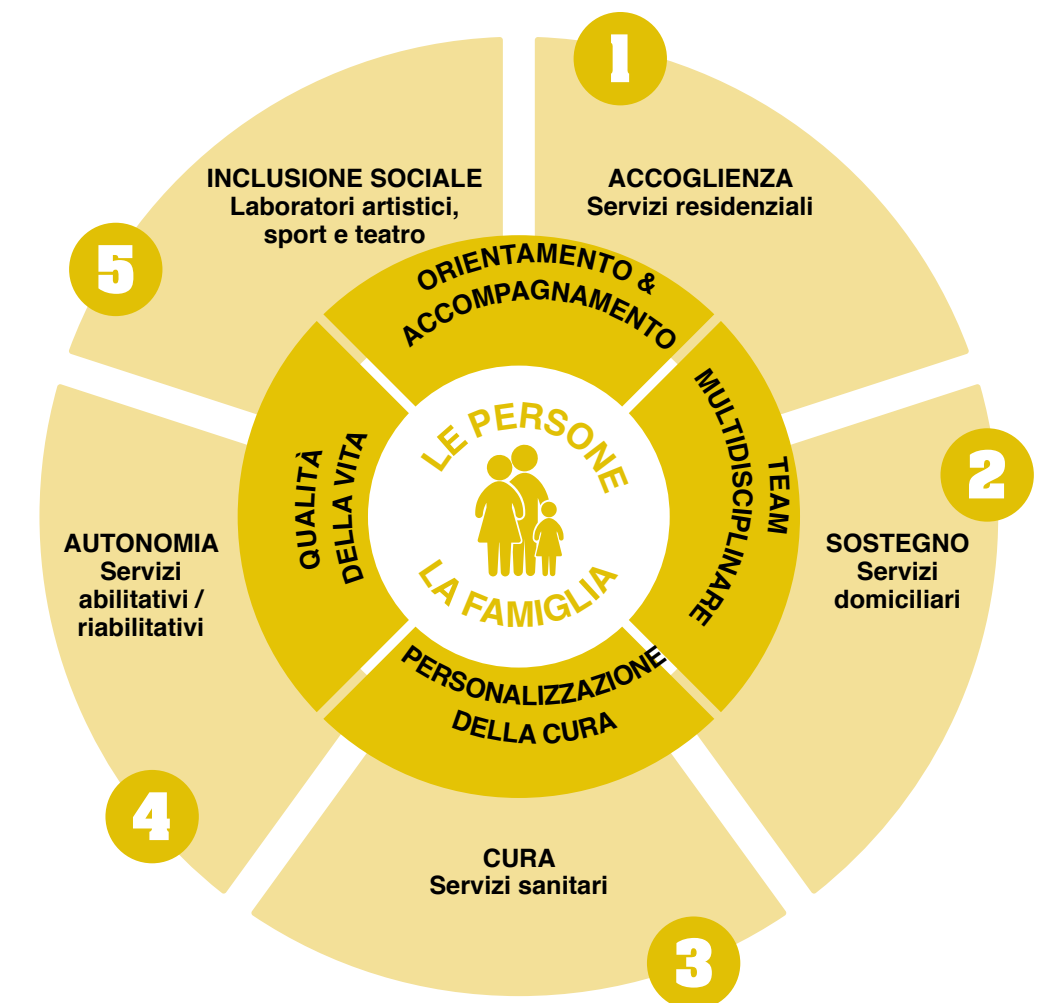


Cura personalizzata. Il nostro modello

L'invecchiamento della popolazione va di pari passo alla necessità di gestire sempre più di frequente malattie croniche e multimorbilità. La salute e la qualità di vita delle persone sono perciò condizionate, oltre che dall'assistenza sanitaria, anche dalle prestazioni sociali finalizzate a soddisfare i bisogni legati a patologie e condizioni che determinano disabilità o parziale autosufficienza.

Il nostro approccio alla *Long Term Care* tiene conto di tutte le dimensioni umane (fisica, psicologica, sociale, spirituale) e il modello di organizzazione dei servizi è diverso a seconda della patologia. I servizi residenziali devono rispondere ai valori propri dell'accoglienza; i servizi domiciliari sono un vero sostegno per le famiglie e i care giver; i servizi sanitari sono il pilastro della cura; i servizi abilitativi e riabilitativi devono garantire l'autonomia alla persona, il più a lungo possibile; i servizi e progetti di inclusione sociale danno un senso alla vita, sempre.

Orientamento e accompagnamento, grazie alla presenza di un team multidisciplinare, sono inoltre fondamentali per dare risposte personalizzate in ogni fase della vita e della cura. Il nostro è un modello unico che si fonda su un lavoro condiviso tra operatori e famiglie (un vero e proprio "patto").



I nostri servizi. Cinque risposte alla fragilità

Rispondere a bisogni speciali con servizi speciali sempre più personalizzati, avendo come missione la massima qualità della vita possibile per ciascun ospite: questo è l'obiettivo del nostro lavoro.

Lo facciamo tutti i giorni attraverso i servizi residenziali e semiresidenziali, i servizi domiciliari (sempre più richiesti dalle famiglie), i servizi sanitari, quelli abilitativi e riabilitativi e attività come l'arte, lo sport e il teatro che aiutano l'inclusione sociale. Orientamento e accompagnamento sono il denominatore comune di tutta la nostra offerta, mentre formazione costante e ricerca applicata affiancano cura e assistenza per rafforzare le competenze ed essere sempre pronti a rispondere in modo innovativo ai bisogni.

Nelle pagine seguenti alcuni esempi di servizi rivolti alla comunità raccontati da cinque persone speciali di Sacra Famiglia.

1. ACCOGLIENZA

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

- RESIDENZE
- SEMI-RESIDENZE
- RES. LEGGERE
- COM. ALLOGGIO
- HOSPICE
- COM. PSICHIATRICA
- MINI ALLOGGI
- NUCLEI PROTETTI
- HOUSING SOCIALE
- RICHIEDENTI ASILO
- COMUNITÀ MINORI

2. SOSTEGNO

SERVIZI DOMICILIARI

- ADI
- VIRGILIO
- RSA APERTA

3. CURA

SERVIZI SANITARI

- AMBULATORI (tutte le specialità)
- RICOVERI (medicina, chirurgia, riabilitazione specialistica, cure subacute)
- SERVIZI DIAGNOSTICI di laboratorio, analisi di endoscopia e radiologia

4. AUTONOMIA

SERVIZI ABILITATIVI E RIABILITATIVI

- CURE INTERMEDIE
- COUNSELING AUTISMO
- ALZHEIMER CAFÈ

5. INCLUSIONE SOCIALE

INCLUSIONE SOCIALE

- ARTE - LABORATORI
- SPORT
- TEATRO

FORMAZIONE & RICERCA

LEGENDA DEI NOSTRI SERVIZI

- **RSD** Residenza sanitaria per Disabili
- **CDD** Centro Diurno Disabili
- **CSS** Comunità alloggio Socio Sanitaria
- **RSA** Residenza Sanitaria Assistenziale
- **CDI** Centro Diurno Integrato
- **APA** Attività Fisica Adattata
- **CPA** Comunità Protetta ad Alta assistenza
- **CDP** Centro Diurno Psichiatrico
- **CI** Cure Intermedie
- **CDR** Riabilitazione dell'età evolutiva regime diurno
- **RP** Residenza Protetta per Anziani
- **RAF** Residenza Assistenziale Flessibile per Disabili
- **RSH** Residenza Sanitaria Handicap
- **CDSRt** Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo per minori e adulti
- **CAVS** Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria con pacchetto riabilitativo
- **ADI** Assistenza Domiciliare Integrata

SERVIZI RESIDENZIALI. L'innovazione per l'autismo nasce dalla co-progettazione

Innovazione è una delle parole chiave quando si parla di servizi residenziali per l'autismo e disturbi del comportamento: è una necessità, una leva fondamentale per rispondere in modo adeguato a bisogni complessi. Per Sacra Famiglia significa creare valore cercando di soddisfare in modo personalizzato le necessità degli ospiti, significa andare oltre gli schemi e cercare di ideare nuove soluzioni dell'abitare anche all'interno di una RSD (Residenza Sanitaria per Disabili).

È quello che sta avvenendo a "Casa S. Giovanni": da "residenza" generica per persone disabili - grazie a un percorso di co-progettazione iniziato nel 2018 con tutto il personale, familiari e volontari - si sta passando con successo dal 2019 alla creazione di un contesto di vita specifico per persone con disturbi del comportamento che ha come riferimento la "Casa".

Trasformare una RSD in "Casa" comporta un cambio di paradigma e uno sguardo nuovo su routine operative consolidate. I servizi socioassistenziali - specie in ambito di disturbi del comportamento - sono infatti articolati per loro natura perché impregnati di relazione che esige ascolto, esplorazione, attesa, capacità di gestire momenti di incertezza e tempi dilatati.

Il percorso di co-progettazione prevedeva due momenti principali: una prima fase di osservazione sul campo (con focus group, interviste,

esercizi e laboratori di gruppo) e una seconda fase di valutazione delle caratteristiche specifiche degli ospiti per poter così personalizzare al meglio i nuovi percorsi di assistenza e cura. Sono stati analizzati gli spazi, l'attività quotidiana (quella sanitaria di base ed educativa, il pranzo, la gestione della biancheria, ecc.), la tipologia delle relazioni, l'organizzazione del lavoro e il contesto generale di Sacra Famiglia all'interno del quale si colloca "Casa S. Giovanni".

Gli obiettivi condivisi dal gruppo di lavoro erano quelli di passare dall'istituzionalizzazione alla personalizzazione del servizio, da un contesto governato dalle regole ad un contesto governato dai legami (ospite-famiglia; ospite-volontari; ospite-professionisti.) per una dimensione di maggior libertà, dall'immobilità dell'ospite (quale forma anche di sicurezza) a una maggior vitalità nel rapporto con il territorio.

Gli spazi così ripensati diventano luoghi di socializzazione a cui l'ospite riesce a dare senso e a sentire come propri, le giornate acquisiscono un nuovo significato e "sapore", si superano situazioni di solitudine e isolamento e si crea un ponte attivo con il territorio.

Michele Restelli

*Direttore Servizi anziani e disabili
Cesano Boscone*



Progettare a partire dall'utente. Il ruolo del Comitato Parenti

Una istituzione se non è generatrice di cambiamento diventa luogo di immobilismo e il rischio di segregazione è dietro l'angolo. Per questo Sacra Famiglia da sempre mette al centro del proprio agire il benessere delle persone a cui destina il proprio servizio in un dialogo continuo con i caregiver, gli operatori professionali, il territorio e le istituzioni pubbliche. La cura del rapporto tra ospite e familiari è oggetto di lavoro, non solo un'attenzione in più.

Nella co-progettazione di "Casa S. Giovanni" l'associazione Comitato Parenti* è stata parte attiva del cambiamento e ha portato la voce dei familiari all'interno dei gruppi di lavoro.

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

RESIDENZE

SEMI-RESIDENZE

RES. LEGGERE

COM. ALLOGGIO

HOSPICE

COM. PSICHIATRICA

MINI ALLOGGI

NUCLEI PROTETTI

HOUSING SOCIALE

RICHIEDENTI ASILO

COMUNITÀ MINORI

* vedi pag. 37

SERVIZI DOMICILIARI. La *Community Care* per l'anziano affetto da Alzheimer

La sfida dei servizi sociosanitari oggi è quella di sviluppare un'assistenza integrata incentrata sulla famiglia e sulla comunità, finalizzata a pratiche di autocura, di cure a domicilio, di mutuo aiuto e partecipazione da parte dei cittadini.

In questo scenario il Centro Diurno Integrato Villa Sormani nel 2019 ha cominciato a elaborare un nuovo concetto di cura dell'anziano con demenza, in particolare l'Alzheimer, che vede coinvolti i *caregiver* e la comunità territoriale di riferimento (giovani e adulti). Ne è nato così un progetto - l'*Alzheimer Lab* - rivolto a un'ampia rete composta da organizzazioni sanitarie, associazioni locali, *caregiver*, famiglie e scuole. Il progetto, che si propone di prevenire l'isolamento e l'ospedalizzazione delle persone con demenza, prevede laboratori di stimolazione cognitiva e abilitazione fisica, incontri informativi con la rete territoriale e formazione sul campo di familiari e badanti per il corretto accudimento degli anziani. L'obiettivo della formazione (che include momenti importanti di tutoraggio a domicilio) è quello di fornire strumenti adeguati sulle modalità di approccio con la persona con demenza, in modo da incrementare le conoscenze teoriche e pratiche indispensabili per il corretto accudimento, come ad esempio tecniche di movimentazione del paziente, utilizzo delle protesi e

degli ausili, alimentazione in caso di disfagia.

Accudire una persona con Alzheimer non è semplice anche dal punto di vista relazionale: bisogna adottare il giusto tono di voce, saper gestire le eventuali crisi aggressive, dare sostegno in caso di *wondering* e saper stimolare costantemente per mantenere le abilità residue. L'ambiente deve essere sicuro e funzionale alle specifiche necessità della persona anziana.

I laboratori rappresentano, invece, un'importante opportunità di stimolazione e socializzazione attraverso attività musicali, artistiche e teatrali. Oltre ai laboratori artistici vengono organizzati laboratori abilitativi come la *doll therapy*, la *robot pet therapy* e l'APA (*Adaptive Physical Activities*), una ginnastica dolce rivolta alle specifiche esigenze di movimento della persona.

Il progetto prevede inoltre incontri con la cittadinanza, la creazione e condivisione di buone prassi con gli enti territoriali, il coinvolgimento delle scuole per lo sviluppo di un'App per il training cognitivo e la diffusione del metodo formativo nei comuni di Milano (quartiere Olmi e Baggio), Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago e Trezzano sul Naviglio.

Anna Miele

Coordinatrice di CDI Villa Sormani

SERVIZI
DOMICILIARI

ADI

VIRGILIO

RSA APERTA

Virgilio

Numero Verde

800 752 752

sacrafamiglia.org/servizio/virgilio/

Virgilio è un servizio telefonico gratuito di informazione e orientamento a cui rispondono *case manager* qualificati in grado di accompagnare le famiglie nella rete dei servizi dedicati alla fragilità, in particolare quelli per gli anziani. Le prestazioni erogate, oltre all'informazione, sono:

- Riabilitazione domiciliare
- Ricoveri di sollievo
- Igiene assistita e interventi di assistenza tutelare domiciliare
- Attività fisica adattata
- Interventi infermieristici domiciliari.

La Fondazione Comunità di Milano fa rete per l'Alzheimer Lab.

L'Italia è un Paese che sta invecchiando molto velocemente e aree come il Comune di Milano e la Città Metropolitana di Milano non sono immuni da questo fenomeno. Se attualmente la popolazione over 65 è il 22,8% a livello nazionale, nel 2050 è stimata al 35%: è quindi imprescindibile iniziare a definire nuovi servizi e strategie per accompagnare e valorizzare gli anziani, coinvolgendo la comunità nel suo complesso. La popolazione anziana porta, infatti, con sé bisogni complessi tra cui, spesso, una patologia cronica come l'Alzheimer. Il progetto *Alzheimer Lab* è rivolto a oltre 3.000 anziani con Alzheimer o demenza ed è finanziato dalla Fondazione Comunità di Milano.

3. CURA

SERVIZI SANITARI. Per una *medicina della disabilità*

Curare i denti di una persona con disabilità mentale non è facile, bisogna sapersi relazionare, conoscere i comportamenti e i disturbi del paziente, interagire rispettando stereotipie e fragilità. La persona disabile difficilmente riesce a comunicare in modo chiaro che ha mal di denti, ma ci possono essere disturbi sintomatici come la perdita di appetito, la scarsa partecipazione ad attività di routine, irritabilità e a volte anche autolesionismo. Solo chi conosce bene le fragilità riesce a cogliere subito il problema e può intervenire in modo corretto, senza aggravare lo stato del paziente.

Per questo nel 1996 in Sacra Famiglia è nato il Servizio Odontoiatrico. Istituito dapprima per curare i soli ospiti, nel 2001 ha ottenuto l'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale aprendosi così anche alle persone affette da disabilità psicofisica del territorio.

In caso di ritardo mentale, la limitata autonomia nell'igiene aggrava spesso lo stato di salute con conseguenti peggioramenti in termini di nevralgie, carie, malattie paradontali. Il contatto regolare tra dentista e ospiti consente perciò di monitorare la situazione e aiuta a creare un setting favorevole alla cura senza dover ricorrere a sedativi (specie per i casi più gravi): la persona fragile familiarizza con lo staff e l'ambiente, si riduce l'ansia e la paura

del contatto e dell'intervento.

Oggi l'ambulatorio di Sacra Famiglia è diventato un importante punto di riferimento per migliaia di cittadini, in quanto offre la propria professionalità ed esperienza anche alle persone non disabili con il servizio in solvenza, rivolto a tutte le fasce d'età. L'ambulatorio offre i seguenti servizi odontoiatrici:

- prevenzione e igiene orale
- implantologia
- conservativa ed endodonzia
- protesi fissa e mobile
- patologia e medicina orale
- odontoiatria dell'anziano.

Il nostro impegno quotidiano è quello di offrire, a qualunque tipo di utente, la sua "migliore cura", partendo dall'ascolto del bisogno della persona. E i pazienti apprezzano! I risultati di un questionario somministrato ai cittadini che hanno usufruito per la prima volta del servizio, parlano infatti di una soddisfazione pressoché totale (il 73% dei pazienti si dichiara soddisfatto e il 27% abbastanza soddisfatto). Ottimi i giudizi sia per quanto riguarda il tempo dedicato, le attenzioni avute, la chiarezza delle informazioni sul piano di cura, il rapporto qualità-prezzo.

Fabio De Agostini

Direttore sanitario Ambulatorio odontoiatrico



SERVIZI SANITARI

AMBULATORI
(tutte le specialità)

RICOVERI
(medicina, chirurgia,
riabilitazione
specialistica, cure
subacute)

SERVIZI DIAGNOSTICI
di laboratorio, analisi
di endoscopia e
radiologia

Facciamo sorridere anche i bimbi della Bielorussia

Il Servizio Odontoiatrico di Sacra Famiglia ogni anno si prende cura anche dei bambini bielorussi ospitati in Italia dall'associazione di Cesano Boscone "Comitato Pro bambini Bielorussi". Nel mese di maggio riceviamo una quindicina di bambini dai 7 ai 12 anni e ci prendiamo cura della loro igiene orale: in particolare ci concentriamo sulla prevenzione perché sappiamo che, quelle che fanno da noi, sono le uniche vere cure che avranno per i loro denti. I problemi che hanno derivano per lo più dalla loro dieta e dal tipo di vita che fanno che li rende estremamente vulnerabili: sono bambini orfani o con un solo genitore e la maggior parte vive in istituto.

Lo staff dell'ambulatorio ha imparato a relazionarsi con i gesti e con qualche parola russa essenziale, come dente o dolore.

La collaborazione, nata nel 2012 grazie a un'iniziativa di una dipendente di Sacra Famiglia, ha oggi tutto il sostegno e il favore di Sacra Famiglia.

SERVIZI ABILITATIVI. Stimolazione sensoriale ed *empowerment*

“Come le giraffe che si sono evolute con il collo sempre più lungo grazie alla loro voglia di raggiungere le foglie più alte, così anche noi dobbiamo puntare a obiettivi sempre più ambiziosi”. Con queste parole dell'Ing. Orofino e con la presentazione tecnica del Dott. Pieri, è stata inaugurata nel 2019 la stanza multisensoriale dell'Unità Santa Maria Bambina a Cesano Boscone, dedicata ai minori. La Stanza delle Farfalle, così rinominata per il tema decorativo degli arredi, si basa sulla metodologia Snoezelen, nata in Olanda negli anni '70 in ambito neuropsichiatrico. Particolari dispositivi tecnologici forniscono stimolazioni sensoriali calibrate - luci, suoni, odori e vibrazioni, in grado di essere percepite ed elaborate da individui con disabilità complesse, come i bambini ospiti del Centro Santa Maria Bambina. I terapisti della riabilitazione e gli educatori utilizzano la stanza più volte al giorno con ogni piccolo ospite e per ciascuno creano la giusta ambientazione: stimolante per permettere il raggiungimento di importanti obiettivi terapeutici, o rilassante durante crisi di agitazione psicomotoria e aggressività. Nei casi in cui la disabilità e le menomazioni fisiche e plurisensoriali sono troppo gravi da poter essere riabilite, il contesto ambientale e la corretta stimolazione creano le condizioni perché i bambini riescano a esprimere liberamente le proprie potenzialità. Questo è empowerment: valorizzare le risorse di ciascuno per mantenere le autonomie di base.

Anche a Cocquio Trevisago c'è una speciale stanza multisensoriale realizzata dal progettista nonché artista audiovisivo di fama mondiale, Natan Sinigaglia. In questo caso gli ospiti che

la utilizzano sono adulti con disabilità acquisite. Nella stanza gli ospiti anche con gravissime compromissioni psico-fisiche riescono, con un minimo movimento del corpo, a generare sulle pareti intorno a loro grandi e composite macchie di colore, luce e suoni. A volte utilizzano anche giochi come il *memory* per stimolare alcune capacità, migliorare la percezione e la stima di sé stessi e ricavarne un beneficio emotivo. Il gruppo di lavoro della stanza ha iniziato ad elaborare gli strumenti per valutare gli effetti terapeutici ed educativi del progetto. La misurazione qualitativa dell'impatto avviene attraverso parametri quali la recettività sensoriale, le funzioni psicomotorie legate a vista, udito e movimento, le competenze cognitive (attenzione, concentrazione, memoria) e le funzioni emotivo-affettive (capacità di relazione e comunicazione). La misurazione quantitativa si concentra invece sugli aspetti emotivi, sugli stati dell'umore e del comportamento. “Abbiamo osservato che alcuni ospiti scelgono di svolgere sempre lo stesso programma, quello che li sfida sulla loro principale difficoltà. È un'indicazione che ci parla della loro consapevolezza di avere un problema, e di volerci lavorare sopra”.

Claudia Francesconi
*Medico responsabile
Servizio residenziale
terapeutico-riabilitativo per minori
Santa Maria Bambina*

Maurizio Pieri
*Terapista della neuro e psicomotricità
dell'età evolutiva*

Damiana Stanzone
Educatrice



SERVIZI
ABILITATIVI E
RIABILITATIVI

ALZHEIMER CAFÉ

COUNSELING
AUTISMO

CURE INTERMEDIE

Alzheimer Café

L'Alzheimer Café è un luogo di incontro tra persone affette da Alzheimer o altro tipo di demenza e i loro caregiver (famigliari, badanti, ecc.). Con cadenza quindicinale il gruppo si ritrova per svolgere attività abilitative e vivere un momento sociale di relazione. Il servizio è gestito da uno staff di professionisti e volontari che aiuta i malati a mantenere le capacità residue e fornisce ai caregiver informazioni pratiche per affrontare al meglio le diverse situazioni di vita al proprio domicilio.

Spazi per il territorio

La stanza Snoezelen di Cesano Boscone è stata realizzata grazie alle donazioni del Sovrano Ordine di Malta-Pellegrinaggi Lombardia e della famiglia Montecchi.

Il carattere di innovatività del progetto ha attirato numerose visite da parte di operatori, studenti ed enti territoriali interessati ad approfondire ed esportare la metodologia, riconoscendo a Sacra Famiglia la qualità del modello di lavoro e la sua unicità nel panorama della presa in carico di soggetti con fragilità.

A Cocquio, invece, il progetto ha preso vita grazie alla raccolta fondi promossa dall'Associazione volontari Pro Cocquio Onlus per ricordare il venticinquenne Alessandro Zavarise, scomparso in un incidente stradale. La ricerca in corso, con il desiderio di identificare un metodo di lavoro rigoroso, darà esiti di grande interesse, evidenziando l'insegnamento di questa sperimentazione innovativa.

I LABORATORI ARTETICAMENTE. Creatività e design per la qualità della vita

Arte e bellezza sono autentiche cure per il corpo e per l'anima. Se poi a queste si aggiungono anche dei percorsi socio-abilitativi, il gioco è fatto: si possono ottenere buoni miglioramenti nei gradi di autonomia delle persone con disabilità o autismo. Nei laboratori di Sacra Famiglia avvengono spesso dei miracoli: da un pezzo di legno nasce una sedia firmata Zanuso, da due cialde di caffè un paio di orecchini alla moda; dalla ceramica una serie di pasticcini iper-reali (proposti anche da Cucchi, la storica pasticceria milanese). E poi vasi, borse, scatole d'autore che sfilano a *Bookcity*. E tanto altro ancora. Ma il vero miracolo è quello che vivono i giovani e gli adulti che frequentano i diversi atelier: cresce l'autostima, incrementano le abilità manuali, relazionali, di comunicazione (come il comprendere e trasmettere informazioni), imparano il rispetto delle regole, il problem solving, il lavoro in gruppo e l'autocontrollo. I laboratori che coinvolgono ogni settimana 250 utenti, sono in tutto otto: ceramica, falegnameria, garden creativo, bigiotteria, cartonaggio, produzione di bomboniere e biglietti augurali, riciclo creativo, cucito creativo. Ogni ragazzo trova nel lavoro manuale assistito dall'educatore una occasione

importante per sentirsi valorizzato e per vedere realizzato un oggetto traduce il suo disagio in creatività. Numerose nel 2019 sono state le attività e le manifestazioni che hanno visto la nostra partecipazione anche grazie alla collaborazione dell'artista Alessandro Guerriero che da alcuni anni ha "sposato" la causa di Sacra Famiglia e ha aperto i laboratori al mondo del design e a mostre di prestigio: dal Fuori Salone di Milano, alla mostra "Vasi di Visi e Visi diversi", dalla *Milano Green Week* con il progetto "Faccia a Faccia – Sedere, Studiare, Socializzare, Svegliarsi..." in collaborazione con *Stanze Sospese* (progetto di design nato per le celle dei penitenzieri), alla collaborazione con Allianz e Fondazione Allianz Umanamente nell'ambito dell'iniziativa "Il giro del mondo in 50 piani" (un progetto per trasformare le scale della Torre Allianz nel più alto murale del mondo con il coinvolgimento dei nostri utenti). Non è poi mancata la nostra presenza con i prodotti della serra a manifestazioni floreali quali *Cusago in Fiore*.

Gina Fiore
Responsabile Servizi residenziali/
semiresidenziali e laboratori Arteticamente



I laboratori: luogo d'eccellenza per il volontariato aziendale

Regalare parte del proprio tempo a chi ha bisogno fa bene agli altri, ma anche a noi stessi. Da qualche anno, lo hanno capito diverse aziende, grandi e piccole, che hanno iniziato a coinvolgere i propri dipendenti in attività di team building presso i Laboratori Arteticamente. Tra queste Fondazione Snam, che ha organizzato nel 2019 l'attività presso le sedi di Cesano Boscone, Settimo Milanese e Verbania.

"Legami in Opera". Il progetto carcere

Il progetto ha visto per la prima volta un gruppo di ospiti di Sacra Famiglia incontrare regolarmente una quindicina di detenuti del carcere di Opera, nell'ambito di un'iniziativa voluta dalla Fondazione e dall'Associazione In Opera (grazie anche al supporto del Direttore del carcere, Silvio Di Gregorio). Insieme hanno realizzato, con materiali di riciclo, alcuni strumenti musicali. E, tra tempere, tappi e cartoncini, qualcosa è successo. Chiacchiere, canzoni, una pizza mangiata insieme e il racconto, da entrambe le parti, di pezzi della propria vita. All'inizio poteva sembrare una follia, invece ha funzionato. Producendo effetti di umanità sorprendenti per gli uni e per gli altri.

INCLUSIONE
SOCIALE

ARTE - LABORATORI

SPORT

TEATRO



Competenza e passione

Spesso le persone fragili vengono identificate con una diagnosi, una difficoltà: il lavoro dei professionisti di Sacra Famiglia va oltre e unisce competenze e amore per far emergere le potenzialità di ciascuno.



Il maggiore obiettivo del 2019 è stato quello di arrivare a un accordo aziendale che rappresentasse un nuovo “patto” fra Fondazione e i propri collaboratori

Il capitale umano e la crescita individuale

Investire nel capitale umano e sociale è uno dei pilastri del Piano Strategico 2019-2023, che riconosce il valore del lavoro dei singoli e dei gruppi come centrale rispetto alla qualità delle prestazioni erogate da Fondazione Sacra Famiglia.

Grande attenzione nel 2019 è stata dedicata alla sfera sindacale, con l'obiettivo di arrivare a un accordo aziendale in grado di rappresentare un nuovo “patto” fra Fondazione e i propri collaboratori, in virtù di un cambiamento del contesto normativo e del settore.

Negli ultimi 10 anni i servizi della Fondazione sono stati infatti classificati e, di riflesso remunerati, come facenti parte del settore sociosanitario e non più di quello sanitario come in passato. Per questo è stato importante ancorare tutti i collaboratori dell'organizzazione (e non solo i nuovi assunti) a un unico solido CCNL: quello Uneba, espressione delle realtà del terzo settore no profit che operano proprio nel sociale e nel sociosanitario.

Il percorso è stato sicuramente complesso, ma fondamentale per riuscire a tenere conto delle provenienze da altri contratti di molti collaboratori: la volontà di tutti era quella di giungere a un accordo in modo condiviso, attraverso un percorso di avvicinamento e integrazione di tutte le istanze.

L'occasione è stata preziosa anche per ripensare al welfare aziendale, strumento fondamentale per l'incremento del benessere del lavoratore e della sua famiglia, attraverso una diversa ripartizione della retribuzione (benefit, rimborsi, fornitura di servizi). Fondazione si è impegnata per la copertura della maternità obbligatoria al 100% (integrando le coperture dell'Inps); per un maggior numero di giornate di permesso per motivi familiari rispetto a quanto previsto dal CCNL; per garantire formazione e aggiornamento professionale. E' stato inoltre agevolato il part time e si è data la possibilità di commutare parte o tutti i premi connessi a obiettivi di risultato, in servizi di welfare quali buoni spesa, buoni benzina, voucher per acquisto di libri scolastici.*

Investire nel capitale umano ha significato un impegno straordinario della Fondazione anche nella formazione del personale, fondamentale per la crescita individuale e collettiva e far fronte così alle sfide che ci attendono in termini di adeguamento e innovazione dei servizi alla persona.

L'attività del nostro Centro di Formazione Moneta ha inoltre consentito di avviare dei corsi per le mansioni da noi molto richieste di assistente socio sanitario (ASA) e di operatore socio sanitario (OSS), dando occasione a molte persone che abitano i nostri territori di riqualificarsi e trovare nuova occupazione, spesso proprio da noi.

Un pensiero va infine a tutta l'attività di supporto organizzativo, avviata nel 2019, per tutelare e sviluppare non solo le competenze professionali ma anche il capitale sociale su cui si basa il buon operato delle nostre realtà, che fanno del lavoro di équipe un tratto distintivo del loro agire.

Alessandro Palladini
Direttore Personale & Organizzazione

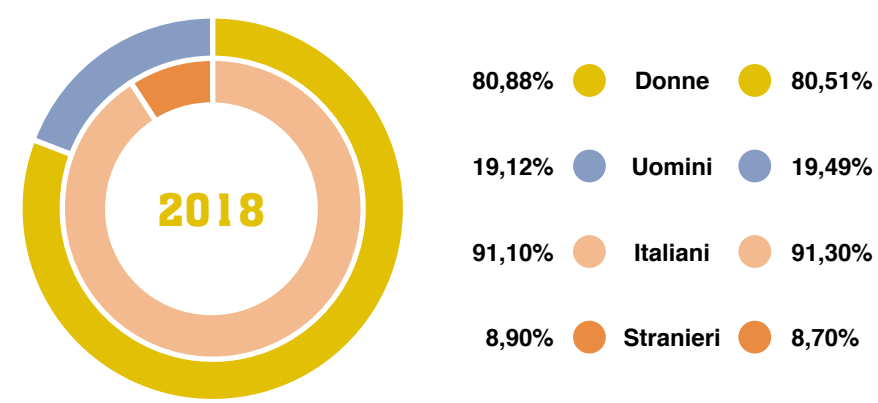
* Il nuovo contratto integrativo aziendale, sottoposto a referendum interno, è stato siglato il 29.06.2020

IL NOSTRO TEAM

Sacra Famiglia conferma una preponderante presenza di lavoro femminile, con un'età media costante e con oltre 16 anni di servizio. Il 91,3% della forza lavoro è italiana. Le equipe multidisciplinari variano in relazione al servizio e possono essere composte da medici, assistenti sociali, psicologi, infermieri, educatori, terapisti, ASA e OSS.

	2018	2019
Numero Persone	1.992	2.036
Età media	48,6	48,8
Anzianità di servizio dei dipendenti a tempo indeterminato (anni)	16,3	16,1

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE



FORMAZIONE COME VALORE

In Sacra Famiglia la formazione continua è un elemento fondamentale per consolidare le competenze acquisite sul campo e per aggiornare e migliorare la preparazione del personale, a garanzia dei servizi offerti.

2.464 persone formate, compresi gli esterni

5.546 ore erogate in totale

	2018	2019
Dipendenti coinvolti	1.305	1.323
Corsi	154	248
Ore erogate	1.611	1.670

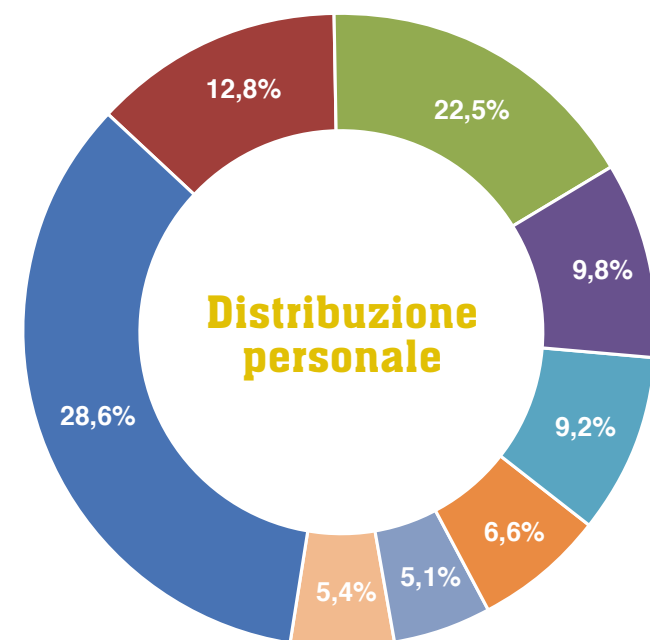
Centro di Formazione Moneta

Fondato nel 1997 per iniziativa di Fondazione Sacra Famiglia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Moneta e Caritas Ambrosiana, il Centro Formazione Moneta ha l'obiettivo di valorizzare le competenze in ambito sanitario e sociosanitario di Sacra Famiglia attraverso corsi, convegni, seminari, ricerche scientifiche e diffusione di buone prassi. Il Centro è accreditato presso

la Regione Lombardia come provider ECM (Educazione Continua in Medicina) e collabora con diversi fondi interprofessionali del panorama nazionale, organizzando iniziative rivolte anche a utenti esterni. Nel 2019 il 65% dei dipendenti ha partecipato ad almeno un corso di formazione presso il Centro.

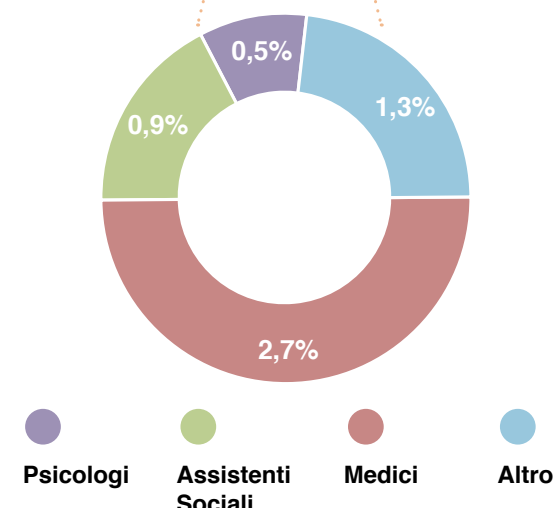
www.formazionemoneta.it

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER MANSIONE



Distribuzione personale

di cui



Nel 2019 è stata realizzata la prima edizione del percorso formativo "Nonni digitali": ragazzi del terzo anno dell'Istituto Superiore Falcone Righi di Corsico hanno realizzato un progetto formativo e hanno insegnato a persone over 60 del territorio l'utilizzo del pc e di alcune specifiche App.

ASSOCIAZIONI CHE CI AIUTANO A FARE LA DIFFERENZA

Associazione Amici di Sacra Famiglia

L'Associazione "Amici dell'Istituto Sacra Famiglia", costituita nel 1996 e oggi presieduta da Mariapia Garavaglia, affianca la Fondazione con iniziative di sensibilizzazione sociale e raccolta fondi per progetti a favore degli ospiti. Nel corso del 2019, l'Associazione ha consentito brevi soggiorni al mare di ospiti con difficoltà economiche, ha sostenuto il progetto di ricerca e cura sull'autismo e l'acquisto di sollevatori per alcune unità; ha inoltre continuato a seguire la causa di canonizzazione di mons. Domenico Pogliani, fondatore di Sacra Famiglia.

associazioneamici@sacrafamiglia.org

Associazione Comitato Parenti

L'Associazione Comitato Parenti rappresenta i famigliari di tutti gli ospiti di Fondazione, residenziali e diurni.

Nel 2019 ha proseguito nel suo storico monitoraggio della qualità della vita degli ospiti e nell'individuazione dei loro bisogni. Per Sacra Famiglia si è impegnata nel progetto da "Residenza a Casa" insieme alla Direzione e agli operatori; mentre all'esterno, con Ledha e altri enti del settore, ha partecipato alla progettazione del "Tavolo delle Regole" da presentare in Regione Lombardia per disegnare un nuovo modello di residenzialità (che punti a una maggiore inclusione sociale).

sacrafamiglia.comitatoparenti@gmail.com

IL VOLONTARIATO. UNA RETE SOLIDALE.

Un sostegno costante nel tempo

Il numero dei volontari della Fondazione si mantiene elevato anche nel 2019. La presenza costante dei volontari accanto agli ospiti è fondamentale in quanto aiuta alla creazione di relazioni e importanti rapporti umani. I volontari vengono costantemente formati e seguiti perché possano dare un contributo sempre in linea con gli standard di benessere necessari a ciascun ospite. Gruppi e singoli volontari costituiscono una rete solidale che sostiene l'attività della Fondazione durante tutto l'anno.

CESANO BOSCONONE	N. VOLONTARI
Singoli	385
Servizio Civile	17
Gruppi	246
Progetti "Speciali"	87
Associazioni	76
Gruppi occasionali	140
TOTALE	951

ALTRE SEDI	N. VOLONTARI
Singoli	266
Gruppi Associazioni	48
TOTALE	314

1.265

Volontari
totali

549

Ore di
formazione per
i volontari

114

Ore di
formazione
per i giovani di
servizio civile



Volontari speciali anche dal territorio

L'Auser di Cesano Boscone - la nota associazione di volontariato per l'invecchiamento attivo - da diversi anni offre un servizio speciale di accoglienza a Fondazione Sacra Famiglia: durante la settimana alcuni volontari si alternano per assistere e orientare i cittadini che arrivano qui per usufruire dei diversi servizi sanitari.

Il loro sostegno è prezioso per le persone anziane e per tutti quei casi in cui ci può essere preoccupazione e ansia per la propria salute. I volontari offrono ascolto, sostegno, danno informazioni e accompagnano con sensibilità.

Una presenza autentica, una cura oltre la cura.



Sostenibilità

La sostenibilità dell'opera avviata da don Pogliani si basa sui principi di trasparenza, efficacia ed efficienza, ma una componente irrinunciabile per lo sviluppo di una impresa che guarda al futuro è il capitale umano.

TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY

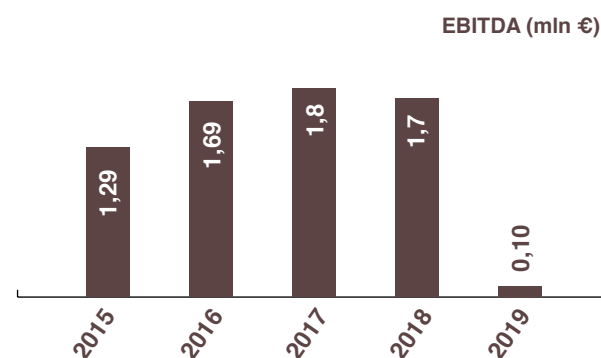
Il Consiglio d'Amministrazione di Fondazione ha approvato il 17/07/2019 il nuovo Piano Strategico 2019 - 2023. L'esercizio 2019 è stato quindi un anno di transizione dal precedente Piano Strategico al nuovo, orientato al conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario, senza rinunciare alla qualità dei servizi e capace di sfruttare i trend di mercato trasformandoli in opportunità di crescita.

Il percorso di costruzione del nuovo Piano strategico ha portato alla definizione di quattro assi strategici: 1. Innovazione dell'offerta di servizi; 2. Organizzazione risorse umane; 3. Sviluppo posizionamento e raccolta fondi; 4. Valorizzazione del patrimonio, in continuità con l'attività svolta da Fondazione negli anni precedenti, che è stata caratterizzata dall'investimento in nuove strutture finalizzate alla creazione di servizi innovativi, oltre a rafforzare quelli in essere, utilizzando il proprio "know how".

Lo sviluppo, l'implementazione e la realizzazione degli obiettivi generali e specifici di ciascuno dei quattro assi ha indirizzato l'attività svolta dalla Fondazione nel corso del primo anno di attuazione del Piano Strategico 2019 - 2023, che tuttavia sarà contraddistinto, nel prosieguo,

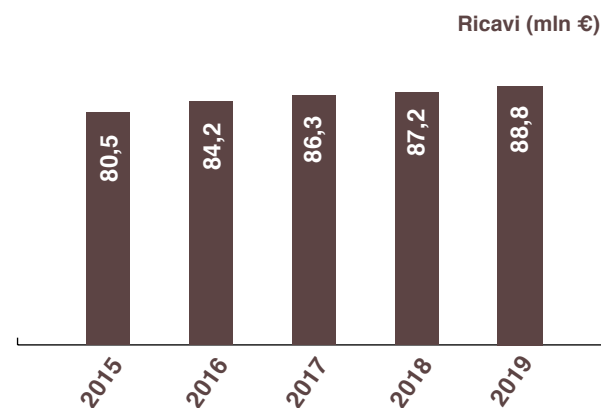
dagli effetti negativi legati alla pandemia da Covid-19, che ha travolto l'economia globale e in particolare il settore sociosanitario.

A livello di risultati economici misurati in termini di EBITDA, ossia il Margine Operativo Lordo (prima degli ammortamenti), al netto delle partite straordinarie (quali plusvalenze da alienazione e sopravvenienze da donazioni e testamenti), l'esercizio 2019 riporta un valore pari a 91 mg€, mantenendosi positivo, ma in flessione rispetto al trend degli ultimi anni, in quanto nell'esercizio sono state accantonate alcune poste rilevanti nel costo lavoro, legate ai rinnovi contrattuali previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento e al premio di risultato, non presenti negli anni precedenti.



Ricavi da prestazioni

La continua ricerca nel migliorare e consolidare i servizi attivi e la spinta a crearne di nuovi, intercettando e rispondendo ai bisogni del territorio, ha permesso a Fondazione di incrementare in maniera costante i propri volumi di attività, dando continuità alla propria missione, nonostante i fattori non favorevoli che hanno interessato il settore sanitario e socio-sanitario nazionale. I ricavi da prestazioni sono da anni in crescita costante, e anche nel corso dell'ultimo esercizio si sono attestati a 88,8 mln€, confermando il trend positivo, con un incremento del +2% rispetto al 2018.

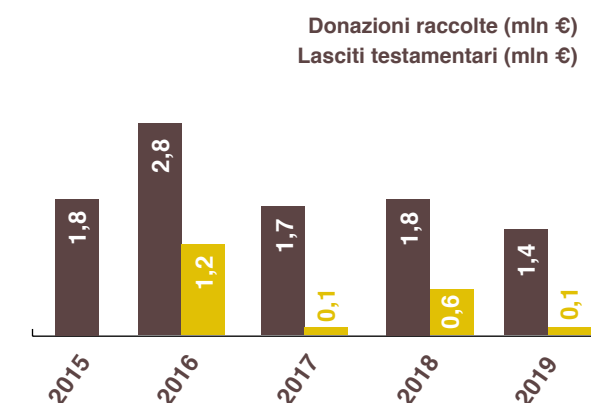


Ricavi da raccolta fondi

Da quando la disabilità è diventata un tema di carattere sociosanitario anziché sanitario, milioni di famiglie si sono trovate a dover sostenere una parte significativa dei costi di assistenza: la riforma considera infatti inutile proseguire la riabilitazione per tutta la vita di un disabile per la mancanza di miglioramenti significativi. I fatti ci dicono in realtà che i servizi riabilitativi e abilitativi sono fondamentali per la qualità della vita di una persona fragile, garantiscono il mantenimento delle capacità acquisite, della manualità, consentono alla persona di vestirsi o di mangiare in autonomia. La Fondazione - per sua missione - ha deciso perciò di investire in questo ambito, nonostante la limitata copertura dei costi da parte delle istituzioni. E la raccolta fondi è diventata strategica.

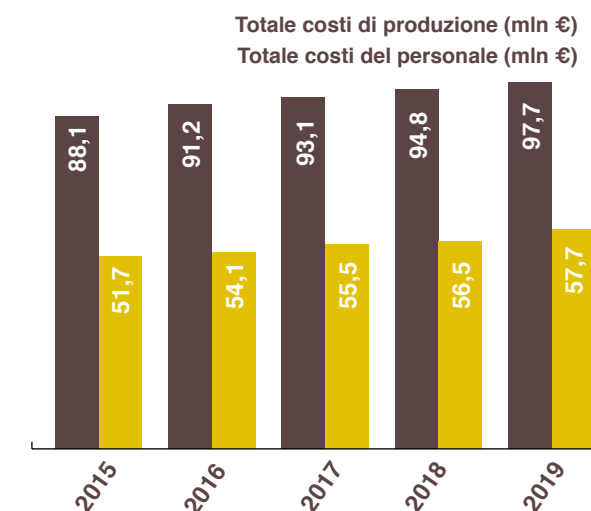
Al di là dei lasciti testamentari (componente ancora aleatoria del bilancio), il 2019 ha visto crescere del 13% le entrate - specie da individui - rispetto a un mercato mediamente stabile e a contenuti investimenti comunicativi: risultato importante dovuto anche alla fiducia e fedeltà dei sostenitori che credono nelle azioni innovative e nei nuovi progetti di Sacra

Famiglia. Le entrate dal 5x1000, nonostante siano agganciate ai redditi decrescenti dei cittadini in periodo di crisi, risultano costanti. Sul fronte delle aziende e delle fondazioni di erogazione, il 2019 ha posto le basi per l'avvio sistematico di progetti e risorse dedicate. L'anno è stato inoltre cruciale per la comunicazione che sta diventando sempre più strategica sia per il rafforzamento del posizionamento della Fondazione che per lo sviluppo della raccolta fondi e del marketing dei servizi socio-sanitari.



Andamento generale dei costi

A fronte della crescita dei ricavi per prestazioni, si registra proporzionalmente un incremento dei costi di produzione del +2,9% (2,8 mln€) rispetto al 2018. L'incremento è dovuto principalmente alla crescita dei costi direttamente imputabili all'erogazione delle attività, con l'aumento dei costi del personale legato principalmente all'accantonamento per gli arretrati contrattuali (+1,2 mln€) e dei costi per i servizi (+1,1 mln€). Tali aumenti rispondono alle logiche di consolidamento dei servizi e all'avvio di nuove progettualità in una logica mirata a garantire una elevata qualità del servizio offerto.



STATO PATRIMONIALE - 31 dicembre 2019

CONTO ECONOMICO 2019

ATTIVITÀ (valori espressi in Euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
IMMOBILIZZAZIONI	111.484.094	115.676.592
ATTIVO CIRCOLANTE	21.635.301	20.964.025
RATEI E RISCONTI ATTIVI	431.813	173.700

TOTALE ATTIVO	133.551.208	136.814.317
----------------------	--------------------	--------------------

PASSIVITÀ (valori espressi in Euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
PATRIMONIO NETTO	46.838.179	45.185.423
FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.263.754	1.086.236
FONDO T.F.R.	8.173.633	8.955.807
DEBITI	71.293.925	76.999.058
RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.981.717	4.587.793

TOTALE PASSIVO	133.551.208	136.814.317
-----------------------	--------------------	--------------------

(valori espressi in Euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018
1) Ricavi per Prestazioni	88.824.082	87.216.911
5) Altri Ricavi e Proventi	12.637.883	6.334.225
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	101.461.965	93.551.136

TOT. COSTI DI PRODUZIONE (B)	97.620.812	94.847.239
-------------------------------------	-------------------	-------------------

RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	3.841.153	-1.296.103
---------------------------------------	------------------	-------------------

TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.621.708	-2.002.787
--	-------------------	-------------------

TOT. RETTIFICHE VALORE ATT.FINANZIARIE (D)	-26.666	-34.430
---	----------------	----------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.192.779	-3.333.320
--------------------------------------	------------------	-------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio	540.023	595.057
--	---------	---------

RISULTATO DI ESERCIZIO	1.652.756	-3.928.377
-------------------------------	------------------	-------------------

IL NOSTRO BOARD

Nel Consiglio di Amministrazione di Fondazione Sacra Famiglia, composto da 7 membri, siedono rappresentanti nominati dal rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dalla Giunta di Regione Lombardia, da Caritas Ambrosiana, dall'Ordinario Diocesano di Milano.

Gli attuali membri, che hanno assunto la carica lo scorso 4 novembre per quattro anni, oltre a don Marco Bove (presidente), sono: Cesare Kaneklin (vicepresidente), docente onorario di Psicologia all'università Cattolica di Milano; Giovanni Pavese, consulente e già membro del CdA dell'università Bocconi; Osvaldo Basilico, esperto di Risk Management in sanità; Daniele Longoni, dirigente di Intesa Sanpaolo; Giovanni Lucchini, medico e presidente di Farsi Prossimo; Virginio Marchesi, psicologo e docente all'università Cattolica di Milano.

I Revisori dei conti sono Rosalba Casiraghi, consigliere e sindaco in diverse società; Gianni Mario Colombo, commercialista; Massimo Cremona, docente di Economia all'università Cattolica di Milano.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianmario Colombo - **Presidente**
Dott.ssa Rosalba Casiraghi
Dott. Massimo Cremona

ORGANISMO DI VIGILANZA in ottemperanza al D.Lgs. 231/01

Avv. Bassano Baroni* - **Coordinatore**
Dott. Gianpiero Meazza
Dott. Corrado Colombo

SOCIETÀ DI REVISIONE: EY SpA

* L'Avv. Bassano Baroni è mancato all'affetto dei suoi cari il 14 giugno 2020. È stato presidente di Uneba Lombardia dal 1984 fino al 2017, vicepresidente di Uneba nazionale fino al 2012 e ha ricoperto vari incarichi in molti enti associati Uneba.



Il nostro Comitato d'Onore

Attivo da circa tre anni, il Comitato d'Onore di Sacra Famiglia è composto da grandi personalità di indiscusso prestigio, che hanno accettato di accostare il proprio nome a Fondazione come garanzia di affidabilità. Industriali, manager, docenti universitari che si sono messi a disposizione gratuitamente per essere "ambasciatori" di Sacra Famiglia e consolidarne la reputazione in diversi ambienti.

Ecco i componenti:
Mario Boselli
Diana Bracco
Massimo Cremona
Mariapia Garavaglia
Mario Garraffo
Pietro Guindani
Gianni Letta
Giovanna Mazzocchi Bordone
Roberto Mazzotta
Ernesto Pellegrini
Luigi Roth
Carlo Salvadori
Carlo Secchi

IL NOSTRO BOARD



PRESIDENTE
Don Marco Bove



VICE PRESIDENTE
Prof. Cesare Kaneklin



Dott. Giovanni Pavese



Prof. Osvaldo Basilico



Dott. Daniele Longoni



Dott. Giovanni Lucchini



Dott. Virginio Marchesi



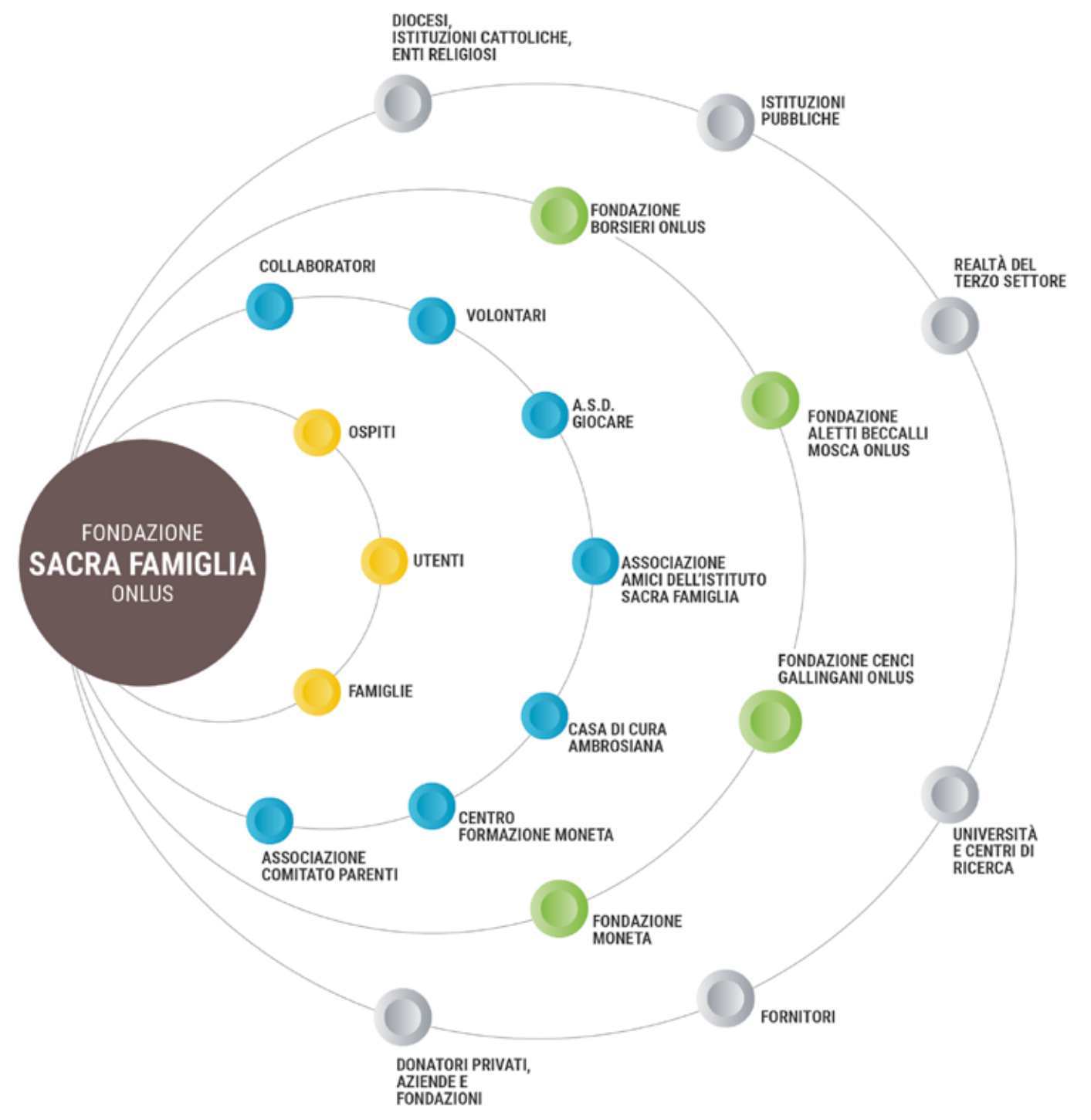
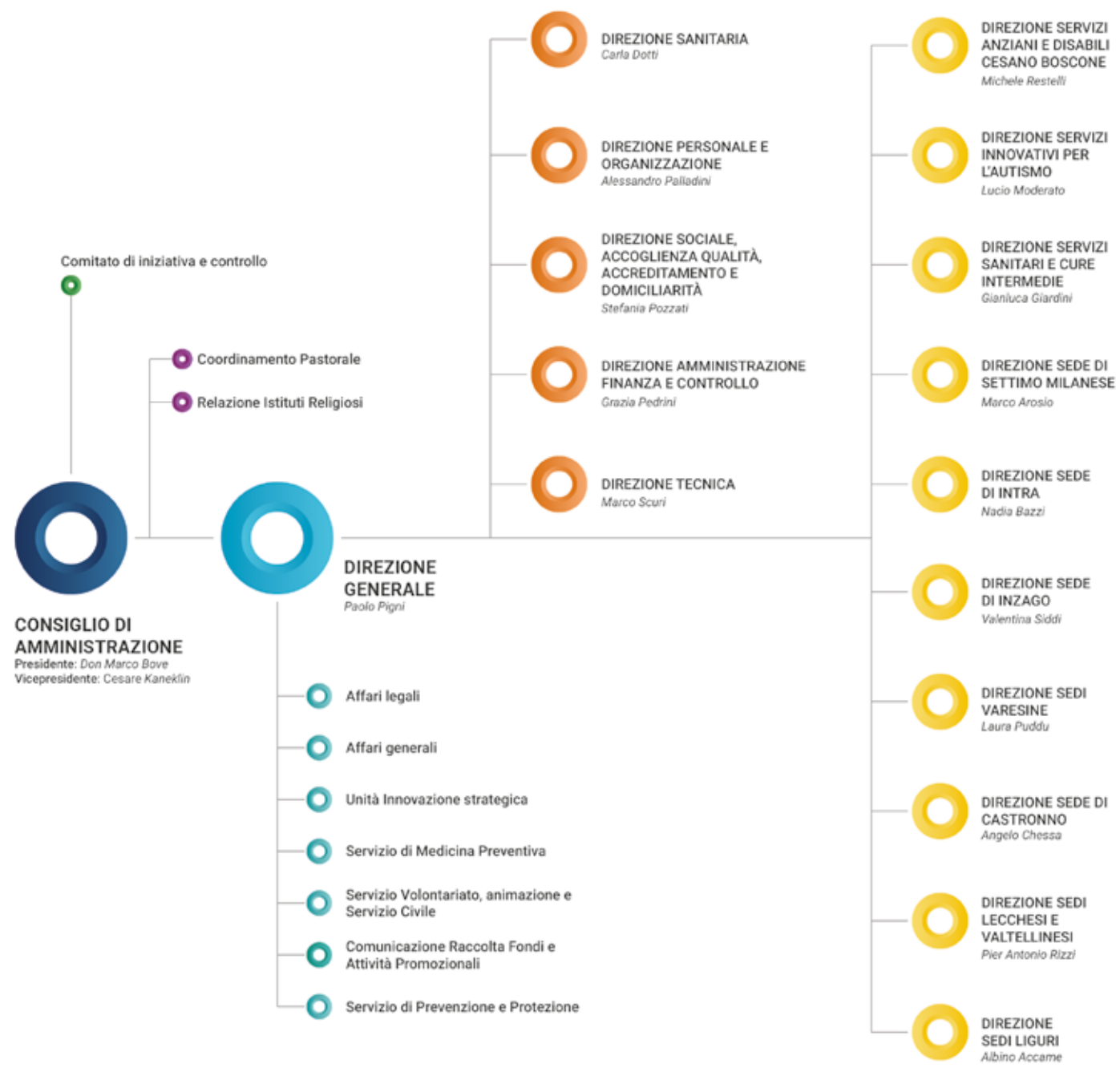
DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Pigni



SEGRETARIO
Antonella Parrinello

IL NOSTRO ORGANIGRAMMA

IL MONDO SACRA FAMIGLIA





Relazione

Le sedi di Sacra Famiglia nascono e si trasformano modellandosi sui bisogni della comunità di riferimento e restano luoghi accoglienti per i più fragili, ma non solo. Nello scambio tra persone, nell'incontro tra diversi talenti, emergono possibilità inattese e momenti di autentica gioia.

UN ANNO DI COMUNICAZIONE ED EVENTI

90 ANNI

GENNAIO

Domenica 6
Cesano Boscone
Befana Benefica

FEBBRAIO

Lunedì 11
Giornata Mondiale del Malato
Cesano Boscone
Santa Messa per la Giornata Mondiale del Malato celebrata da Mons. Delpini in Sacra Famiglia

Mercoledì 13
Cesano Boscone
Inaugurazione stanza multisensoriale presso l'Unità Santa Maria Bambina

Giovedì 21
Teatro Rosetum - Milano
Concerto di raccolta fondi organizzato da Associazione Amici

MARZO

Sabato 2
Villa Marazzi - Cesano Boscone
Inaugurazione mostra di Stefania Modicamore

Giovedì 7
Cesano Boscone
Sfilata di Carnevale

Sabato 14
Inzago
Partita calcio della nazionale artisti

Sabato 23
Morbegno
Open Day Sacra Famiglia con screening neurologico

Giovedì 28
Palazzo Lombardia - Milano
Mostra fotografica di Riccardo Pravettoni

Venerdì 29
Centro Congressi Fondazione Cariplo - Milano
Convegno "Mai più soli! Per mano oltre il labirinto dell'autismo"

APRILE

Domenica 7
Milano
Milano Marathon

Da lunedì 8 a domenica 14
Feeling Food - Milano
Fuori Salone
Esposizione della mostra Neg-ozii dei Laboratori Arteticamente e cena di raccolta fondi

Sabato 13 e domenica 14
Cusago
"Cusago in fiore" con la presenza dei Laboratori Arteticamente

Giovedì 11, Venerdì 12 e Domenica 14
Cesano Boscone
Recital di Pasqua degli ospiti: "La santità della porta accanto: don Domenico Pogliani"

Venerdì 19
Cesano Boscone
Via Crucis in Sacra Famiglia con Mons. Delpini

INZAGO: DA 10 ANNI VICINO ALLE PERSONE FRAGILI

6 MAGGIO - Inizio festeggiamenti

14 LUGLIO - Simone Tricarico

12 MAGGIO - Gli Scarrozzati

Platinette

31 MAGGIO - Convegno

17 NOVEMBRE - Spettacolo musicale

PROGRAMMA DECENNALE INZAGO

A Inzago offriamo al territorio due servizi: la Residenza 'Simona Sorge' per persone disabili e l'Hospice 'Sacra Famiglia'.

La nostra equipe pluriprofessionale garantisce assistenza e cura al servizio della persona. Lavoriamo anche per la qualità della vita con progetti di inclusione sociale come pet therapy, clown terapia, uscite culturali (cinema, teatro, musei), vacanze estive e teatroterapia.



TEATRO

Il teatro di Cesano Boscone ospita spettacoli teatrali e molte occasioni di socialità e svago per gli utenti e il territorio. Per il secondo anno la stagione è stata organizzata dal direttore artistico Claudio Batta, attore e cabarettista.

MAGGIO

Lunedì 6

Inzago

Santa Messa e pranzo comunitario per il 10° anniversario della sede

Da martedì 7 a domenica 12

Refettorio Ambrosiano - Milano
Milano Food City

Esposizione della mostra Neg-ozzi dei Laboratori Arteticamente

Sabato 11

Teatro Sacra Famiglia
Cesano Boscone

Spettacolo teatrale dei ragazzi del centro di aggregazione giovanile del Giambellino

Domenica 12

Cineteatro Giglio - Inzago

Spettacolo comico "2 compleanni in 1" degli Scarrozzati

Venerdì 31

Auditorium De Andrè - Inzago

Convegno "Affettività e sessualità nella persona con disabilità"

GIUGNO

Da domenica 9 a domenica 16

Cesano Boscone
Giorni del Fuoco

Sabato 8

Intra

Open Night

Domenica 16

Cesano Boscone

Festa di Sacra Famiglia con stand, mostre, giochi, musica e gara di torte

LUGLIO

Domenica 14

Inzago

Showcooking: il risotto raccontato da Tricarico

SETTEMBRE

Sabato 7

Cesano Boscone

Torneo di calcio "Amici Sacra Famiglia" categoria Pulcini

Domenica 8

Intra

Open Day Sacra Famiglia

Domenica 15

Cesano Boscone

Stracesano e Stracesanina, gara podistica

Domenica 22

Regoledo

Open Day Sacra Famiglia

OTTOBRE

Da lunedì 5 a domenica 11

Panzano in Chianti

Vendemmia in Chianti: esperienza per alcuni ragazzi autistici presso la tenuta Carobbio

Domenica 6

Settimo Milanese

Open Day

Venerdì 25

Repubblica del Design - Milano

Mostra Vasi di Visi-Visi Diversi

NOVEMBRE

Giovedì 7

Hotel Marriot - Milano

Cena di gala Sacra Famiglia

Venerdì 15

Fondazione Pasquinelli - Milano

Bookcity Ordineelastico, progetto di design sociale dei Laboratori Arteticamente

DICEMBRE

Domenica 1

Cineteatro Giglio - Inzago

Spettacolo teatrale "Scarrozzati Rhapsody"

Giovedì 12, venerdì 13, domenica 15

Cesano Boscone

Recital di Natale degli ospiti: "InCanto di Natale"

USCITE STAMPA

Le molteplici attività svolte in tutte le sedi della Fondazione sono spesso riportate dai mass media che seguono con assiduità le iniziative proposte.

318 uscite stampa e web

28 comunicati stampa

5 passaggi radio

4 trasmissioni televisive

ORDINEELASTICO

Per la prima partecipazione della Fondazione a *BookCity*, l'occasione è nata da un felice incontro artistico e culturale. Un gruppo multidisciplinare di architetti e designer dello studio Luini 12 ha affiancato il laboratorio Arteticamente, per realizzare un set di scatole libro, contenitori - organizer adatte a contenere documenti e ricordi, lavorando sul concetto di fragilità e di differenza dell'"ordine" mentale di ognuno di noi.





COME SOSTENERCI

Conto corrente postale n.13557277
intestato a: Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS

Bonifico bancario sul conto corrente 8304
intestato a: Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS,
presso Credito Valtellinese S.c., sede di Milano
P.zza San Fedele, 4 - 20121
IBAN IT34T0521601630000000008304

Versamento con le carte di credito
Visa e Mastercard
<https://donazioni.sacrafamiglia.org/>

Online
www.sacrafamiglia.org

Lascito testamentario
per informazioni, Avv. Massimo Cabrini
Tel. 02.45677.849; mail: affarilegali@sacrafamiglia.org

5 per mille
codice fiscale numero 03034530158

Fondazione Sacra Famiglia

Lombardia

SEDE CENTRALE - Cesano Boscone (MI)

piazza Monsignor Luigi Moneta, 1 - tel. 02456771

Abbiategrasso (MI) - via S. Carlo, 21 - tel. 02.94960828

Albairate (MI) - CSS via Cavour, 33 - tel. 02.9406281

Buccinasco (MI) - CSS via Vivaldi, 17 - tel. 02.45784073

Castronno (VA) - via Stazione, 2 - tel. 0332.892781

Cesano Boscone (MI) - CSS in via Tommaseo, 4 - tel. 02.4582207

Cesano Boscone (MI) - CDI in via Dante Alighieri, 2 - tel. 02.45861471

Cocquio Trevisago (VA) - via Pascoli, 15 - tel. 0332.975155

Inzago (MI) - via Boccaccio, 18 - tel. 02.954396

Lecco - via San Nicolò, 8 - tel. 0341.264500

Regoledo di Perledo (LC) - via Strada del Verde, 11 - tel. 0341.814111

Settimo Milanese (MI) - via Giovanni Paolo II, 10/12 - tel. 02.33535101

Settimo Milanese (MI) - CSS in viale Stelvio, 6 - tel. 02.33512574

Varese - via Campigli, 41/43 - tel. 0332.327911

Liguria

Andora (SV) - via del Poggio, 36 - tel. 0182.85005/85002

Pietra Ligure (SV) - viale della Repubblica, 166 - tel. 019.611415

Loano (SV) - via Carducci, 14 - tel. 019.670111

Piemonte

Intra (VB) - via P. Rizzolio, 8 - tel. 0323.402349

Casa di Cura Ambrosiana

Centro Polispecialistico e Casa di Cura convenzionati con il SSN

www.ambrosianacdc.it

piazza Monsignor Luigi Moneta, 1 Cesano Boscone (MI)

Prenotazioni Ricoveri 02.45876200 - 02.45876258

Centralino 02.458761

Prenotazioni Ambulatori 02.458761

E-mail prenotazioni@ambrosianacdc.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico 02.45876533

E-mail comunicazioni@ambrosianacdc.it

Fax 02.45876860

Fotografie:

Stefano Pedrelli e Simone Durante



**SACRA
FAMIGLIA**
Fondazione Onlus

www.sacrafamiglia.org